

P.S.C. - Piano Strutturale Comunale (natura programmatica)
 Approvato con delibera di Consiglio Comunale PV 25/2007 del 27/02/2007
 Pubblicato sul BUR (bollettino ufficiale regionale) n. 57/2007 del 26/04/2007
 Il Piano Strutturale Comunale (PSC) è lo strumento di pianificazione urbanistica generale che deve essere predisposto dal Comune, con riguardo a tutto il proprio territorio, per delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo e per tutelare l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale dello stesso. Il PSC non attribuisce in nessun caso potestà edificatoria alle aree né conferisce alle stesse una potenzialità edificatoria subordinata all'approvazione del POC (Piano Operativo Comunale) ed ha efficacia conformativa del diritto di proprietà limitatamente all'apposizione dei vincoli e condizioni non aventi natura espropriativa.

R.U.E. - Regolamento Urbanistico Edilizio (pianificazione operativa)
 Il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) contiene le norme attinenti alle attività di costruzione, di trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie, ivi comprese le norme igieniche di interesse edilizio, nonché la disciplina degli elementi architettonici e urbanistici, degli spazi verdi e degli altri elementi che caratterizzano l'ambiente urbano.

P.O.C. - Piano operativo Comunale (pianificazione operativa)
 Il Piano Operativo Comunale (POC) è lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni.

DISPOSIZIONI GENERALI:

P.S.C. (Piano Strutturale Comunale) - Norme Tecniche di Attuazione

Art.45 :Aeroporto
 Il RUE dovrà definire le modalità attuative, gli usi consentiti e le misure di tutela.
 Fino all'approvazione del RUE trovano applicazione le Norme di Attuazione del PRG 93 Art.IX.7

P.R.G. '93 Ravenna, Variante Generale - Norme di Attuazione

art.IX.7 - ZONE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO PER SERVIZI E ATTREZZATURE (comma 4 punto 3)
 Comprendono le zone aeroportuali e sono indicate nella cartografia di P.R.G. con specifica didascalia.
 In tali zone e negli ambiti di vincolo aeroportuale devono essere rispettate in ogni caso le norme OACI (o ICAO), in relazione all'altezza max consentita per gli edifici ivi ricadenti.
 Gli interventi di nuova costruzione nell'ambito aeroportuale sono subordinati ad un progetto unitario da approvare con le modalità di un PUE (Piano Urbanistico Esecutivo) privato, da elaborarsi in accordo con l'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) e con gli eventuali concessionari delle aree demaniali interessate. In pendenza di approvazione dello strumento urbanistico preventivo possono essere ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo A e B o ristrutturazione interna.
 Sono inoltre ammesse strutture di facile rimozione e smontabilità per attività di servizio all'area aeroportuale.
 Per una zona avente raggio di m 3000 dal centro radar (Tav.63), individuata nelle tavole di P.R.G., l'altezza max degli edifici è di m 25,00 sul livello del mare.

R.U.E.

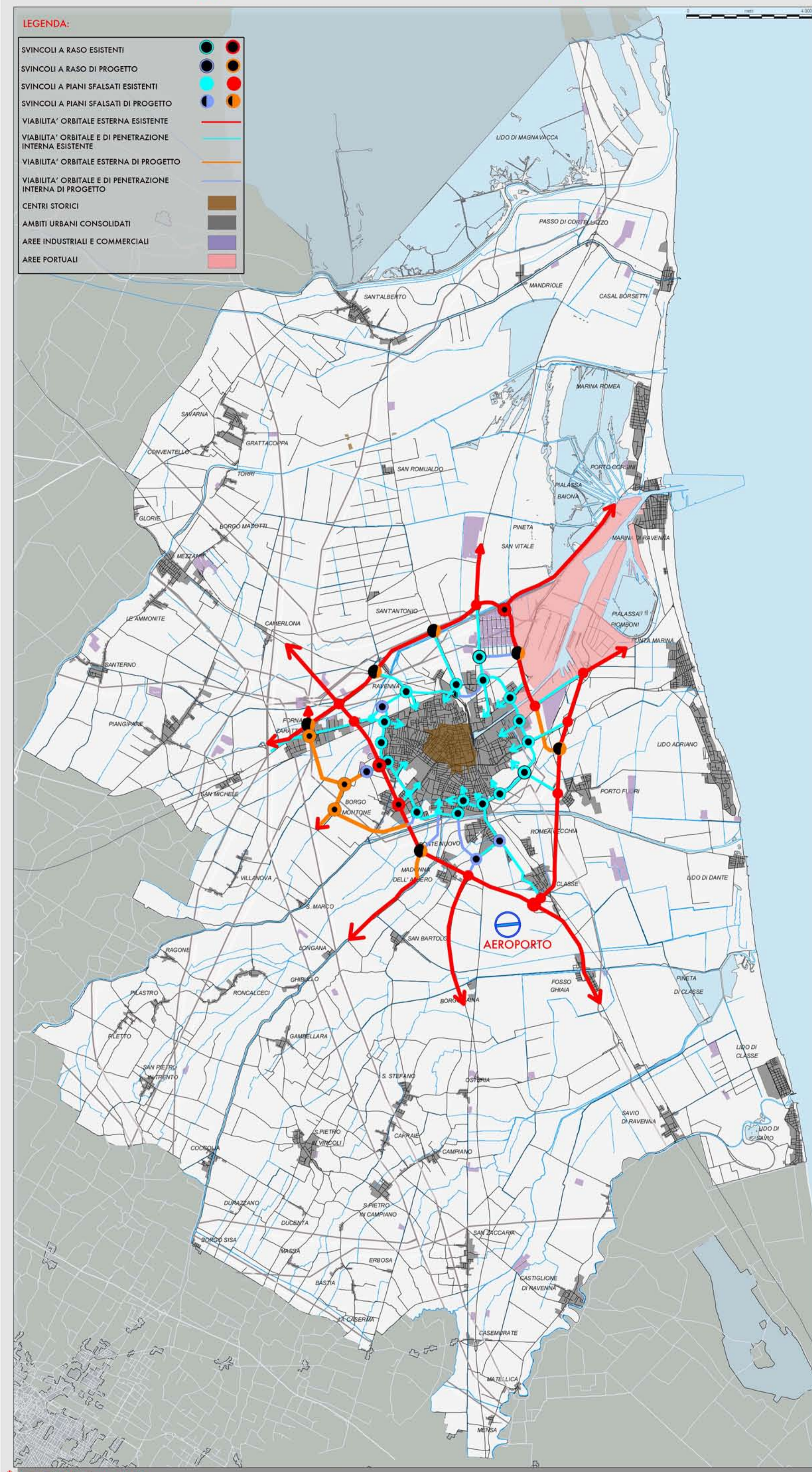
Relazione:
 L'area aeroportuale costituisce la componente del sistema della mobilità finalizzata allo scambio intermodale terra/aria per la quale PSC-POC-RUE perseguono il consolidamento e lo sviluppo sulla base di specifici accordi con l'Ente nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC).

Norme Tecniche di Attuazione Art.II.25 comma 2:
 La Zona aeroportuale, il Centro Radar e le relative zone di rispetto sono indicati nelle tavole RUE 2 con specifica simbologia e didascalia. Nella zona aeroportuale si interviene sulla base del Progetto Unitario vigente, elaborato in accordo con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) ed approvato con delibera del Consiglio Straordinario n° 58/31470 in data 06/04/2006. E' inoltre ammessa la realizzazione di strutture di facile rimozione e smontabilità per attività di servizio all'area aeroportuale. La zona di rispetto del Centro Radar ha un raggio di m. 3.000 dal centro radar stesso; all'interno di tale zona l'altezza max degli edifici non può superare i m. 25,00 sul livello del mare. Il POC potrà prevedere particolari e/o diverse modalità e possibilità di intervento.

note finali:

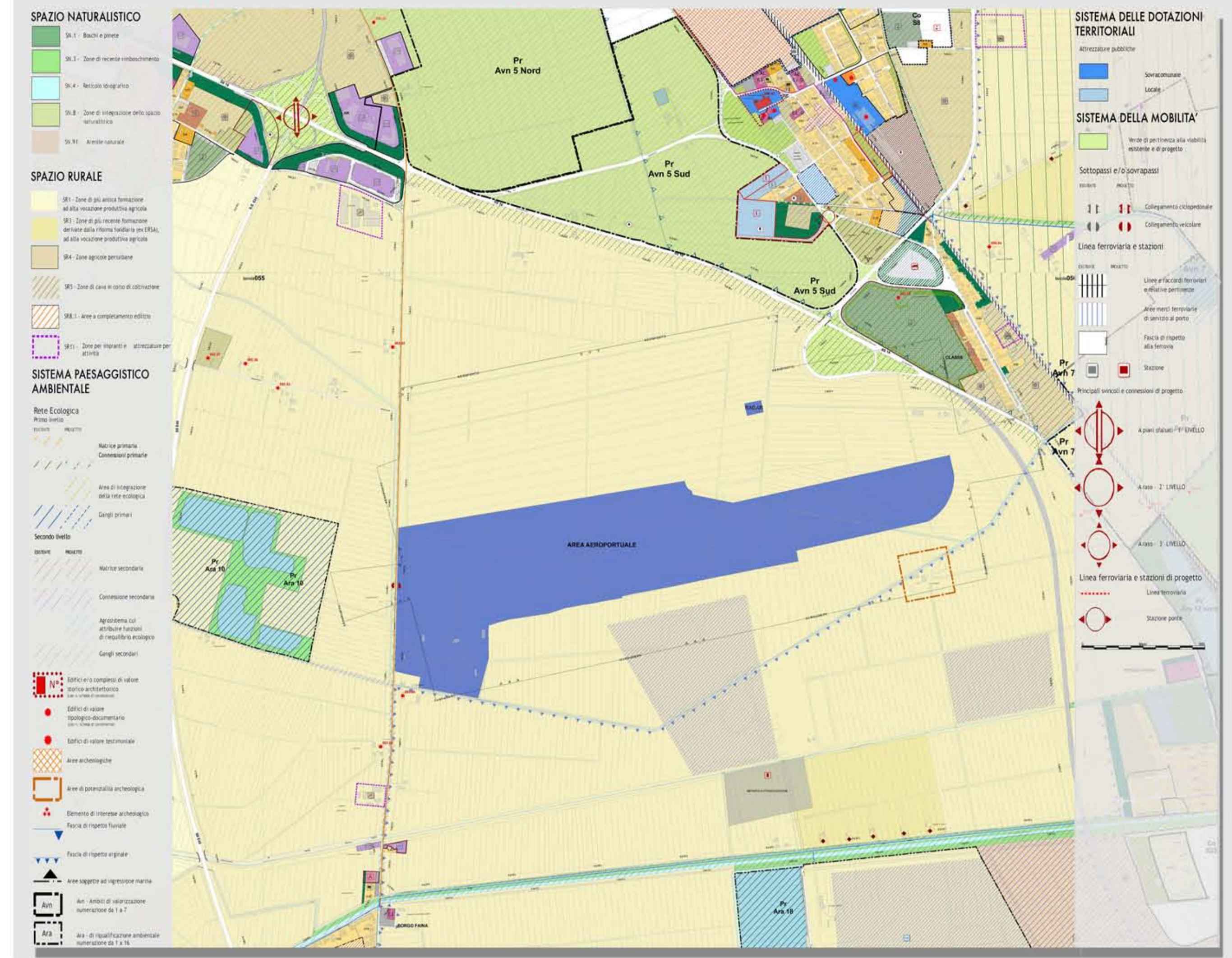
alla luce dell'analisi svolta ha potuto notare che tutti gli strumenti urbanistici si limitano a dare delle indicazioni generali nell'ambito di un eventuale intervento nell'area aeroportuale; questo perché la materia è sotto la diretta competenza di società quali l'ENAC che, sulla base dei dati morfologici e urbanistici dell'area interessata, forniscono una serie di disposizioni (confini, dimensionamenti, volumetrie, distanze...) da prendere come riferimento. Nell'estratto del RUE si possono facilmente distinguere l'area dell'aeroporto attuale e i confini di un eventuale ampliamento discusso anche nel Progetto Unitario precedentemente menzionato.
 Non è certo da trascurare la vicinanza con alcuni centri abitati e con delle zone di cava e di interesse archeologico: in merito a questi vincoli verranno successivamente studiate e verificate le Superfici di Limitazione Otuscoli (S.L.O.). Sarebbe opportuno inoltre prevedere un intervento di riqualificazione dell'intera area (da R.U.E. codice SR1) compresa fra il confine a nord dell'aeroporto e la ss 16 attraverso l'impiego di una fitta vegetazione o altri elementi naturali che possano ulteriormente limitare l'impatto acustico nei confronti dei centri limitrofi.

Mappatura del territorio circostante all'area progettuale*

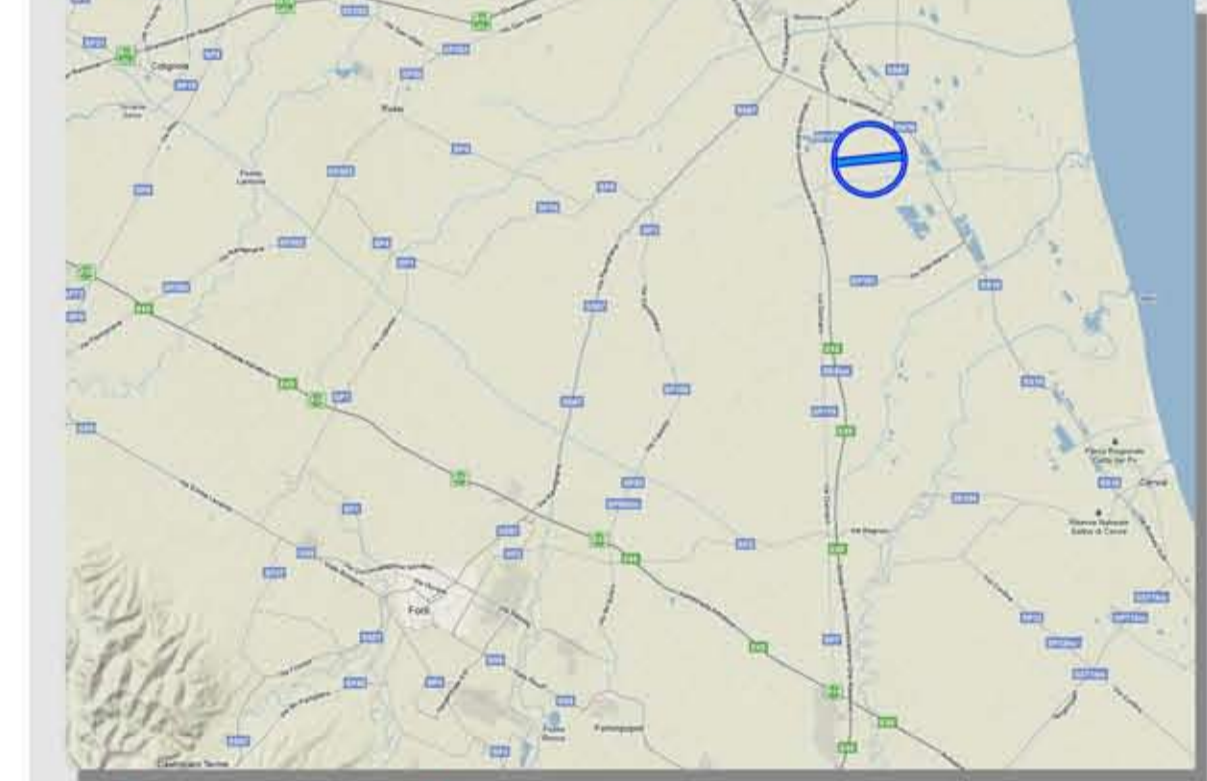


* Fonte dati P.S.C., Ravenna, 2003

Cartografia tecnica estratta da Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), Ravenna, 2009



Morfologia del Territorio



Dati Aeroporto attuale



La zona in cui si trova l'area aeroportuale è pianeggiante ed è soggetta raramente a venti significativi per la navigazione aerea, si tratta per lo più di brezze dovute alla vicinanza col mare, che, tra l'altro, impediscono il formarsi di nebbie persistenti. Non vi sono inoltre ostacoli alla navigazione aerea in quanto da una parte si trova il mare e dall'altra le campagne. Anche agli effetti della valutazione del rumore la lontananza di centri abitati e la possibilità per gli aeromobili di dirigersi in quota rapidamente limita enormemente qualsiasi impatto acustico.

Nome: Aeroporto di Ravenna "Gastone Novelli"
Codice IATA: RAN
Codice ICAO: LIDR
Tipologia: aeroporto civile; aeroporto aperto al traffico di base.
Esercente: Aeroclub Ravenna
Stato: Italia
Regione: Emilia Romagna
Comune: Ravenna (località la Spreta)
Posizione: 5 km a sud di Ravenna
Altitudine: 0m
Coordinate: 44°22'N - 12°13'E
Numero piste: 1
Orientamento pista: 08/26
Lunghezza pista: 1200 x 30 m
Sfondo: asfaltato
Giorni di attività: dal martedì alla domenica
Discipline praticate: aeree; paracadutismo; aeromodellismo.
Hangar: 30 x 15 m
Servizi interni: bar, piccola ristorazione.
Sito: www.aeroclubravenna.it
Associazioni presenti: Pull Out paracadutisti, Soc. Asso Fly snc, Aereo Club Ali sul Mare

Rilievo Fotografico

